

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sul decreto ministeriale concernente la ripartizione dei fondi 2014 relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.

Rep. Attin. 34/csr del 19 feldonaro 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 19 febbraio 2015:

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTO l'articolo 17, comma 5, del sopracitato decreto legge il quale stabilisce che in relazione alle risorse da assegnare alle pubbliche amministrazioni interessate, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali:

- a) per gli esercizi 2011 e 2012 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire annualmente una quota delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale, non utilizzata in sede di riparto in relazione agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 207 del 7 giugno 2010, nel limite di 70 milioni di euro annui, per essere iscritta, rispettivamente tra gli stanziamenti di spesa aventi carattere obbligatorio in relazione agli oneri di pertinenza dei Ministeri ovvero su appositi fondi da destinare per la copertura dei medesimi accertamenti medico-legali sostenuti dalle Amministrazioni diverse da quelle statali;
- b) a decorrere dall'esercizio 2013, con legge di bilancio è stabilita la dotazione annua dei suddetti stanziamenti destinati alla copertura degli accertamenti medico-legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivamente non superiore a 70 milioni di euro, per le medesime finalità di cui alla lettera a). Conseguentemente il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale a cui concorre lo Stato, come fissato al comma 1, è rideterminato, a decorrere dal medesimo esercizio 2013, in riduzione di 70 milioni di euro;





CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

VISTO l'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2014, la quota di risorse sopramenzionata è ripartita annualmente tra le Regioni con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in questa Conferenza;

VISTA la nota del 13 febbraio 2015, con la quale il Ministero dell'economia ha trasmesso la proposta di riparto tra le Regioni, per l'anno 2014, delle risorse di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 sopracitato;

VISTA la nota del 16 febbraio 2015, con la quale la predetta proposta di riparto delle risorse è stata diramata alle Regioni;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i Presidenti delle Regioni hanno espresso parere favorevole sulla proposta di riparto in epigrafe, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernente la ripartizione dei fondi 2014, pari ad euro 17.465.397,00, relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.

IL SEGRETARIC Antonio Nagdeo

IL PRESIDENTE Ganclaudio Bressa

TABELLA 1

Riparto delle risorse da attribuire alle Regioni a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali

(Articolo 17, comma 5, decreto legge n.98 del 2011)

Anno 2014

Tanad 2011		
REGIONE	PERCENTUALE	QUOTA SPETTANTE
ABRUZZO	2,21	385.985,27
BASILICATA	0,95	165.921,27
PROV.AUT.BOLZANO	0,83	144.962,80
CALABRIA	3,21	560.639,24
CAMPANIA	9,31	1.626.028,46
EMILIA-ROMAGNA	7,43	1.297.679,00
FRIULI-V.GIULIA	2,08	363.280,26
LAZIO	9,60	1.676.678,11
LIGURIA	2,75	480.298,42
LOMBARDIA	16,41	2.866.071,64
MARCHE	2,60	454.100,32
MOLISE	0,52	90.820,06
PIEMONTE	7,46	1.302.918,62
PUGLIA	6,64	1.159.702,36
PRO.AUT.TRENTO	0,88	153.695,50
SARDEGNA	2,74	478.551,88
SICILIA	8.24	1.439.148,71
TOSCANA	6,32	1.103.813,10
UMBRIA	1,51	263.727,49
VALLE D'AOSTA	0,21	36.677,33
VENETO	8,10	1,414.697,16
TOTALE	100	17.465.397,00



